



Area Persone e Organizzazione - U.O. Personale
Responsabile Area Dott.ssa Maria Alessia Carlucci

LA RETTRICE

- VISTA: la legge 14.2.1987, n. 41 - istitutiva della Scuola;
- VISTO: lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 9 marzo 2015 e con D.R. n. 48 del 25 gennaio 2018, da ultimo modificato e integrato con D.R. n. 146 del 7 marzo 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2022;
- VISTA: la legge 9.5.1989, n. 168;
- VISTA: la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA: la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 relativo alle norme per l'accesso agli impieghi pubblici e lo svolgimento dei pubblici concorsi;
- VISTO: il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO: il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, sulla "tutela della privacy" e il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- VISTI: il D. Luogotenenziale n. 660 del 31 agosto 1945 e il D.P.R. n. 252 del 13 maggio 2006 con cui è stato emanato il regolamento, ai sensi dell'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO: il D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 in materia di amministrazione digitale;
- VISTO: il D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 in materia di pari opportunità;
- VISTO: l'art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, come modificato dall'art. 18 del D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 in materia di pubblicità dei bandi di concorso;
- VISTI: il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, il D.L. 10 novembre 2008 convertito in legge 9 gennaio 2009 n. 1, il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021 in materia di limiti alle spese di personale e di indebitamento delle università per il triennio 2021-2023, il D.M. 289/2021 in materia di indirizzi della programmazione delle università per il periodo 2021-2023, il D.M. 809/2023 in materia di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2023;
- VISTA: la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 24 nella formulazione previgente all'entrata in vigore delle modifiche apportate dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del D.L. 30 aprile 2022, n. 36;
- VISTA: la Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e in particolare l'art. 14 comma 6-quinquiesdecies che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei/le ricercatori/trici a tempo determinato di tipo a), rendendo possibile, per i 36 mesi successivi alla data di entrata



- in vigore della legge medesima indire, a valere sulle risorse del PNRR e in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di questa tipologia di personale;
- VISTI: il D.M. 25 maggio 2011 n. 243, con il quale sono stati individuati criteri e parametri per la valutazione preliminare dei/le candidati/e di procedure pubbliche di selezione dei/le destinatari/e dei contratti di cui all'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010, il D.M. 242 del 24 maggio 2011, con il quale sono stati individuati i criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai/le titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010 e il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali e di definizione delle corrispondenze con i settori scientifico disciplinari determinati con D.M. 4 ottobre 2000;
- VISTO: il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei/le professori/esse e dei/le ricercatori/trici universitari/e, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e il D.P.C.M. 27 luglio 2022;
- VISTO: il Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei/le ricercatori/trici a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna emanato con D.D. 630 del 27/09/2011 e modificato con D.R. n. 214 del 07/05/2014, con D.R. n. 54 del 30/01/2018, con D.R. n. 384 del 19/06/2018, n. 220 del 28/03/2022 e n. 327 del 15/05/2023;
- VISTO: il Regolamento per l'impegno didattico del personale docente e ricercatore della Scuola, emanato con D.R. 337 del 18 luglio 2014, modificato con D.R. n. 511 del 29/09/2016 e con D.R. n. 574 del 25/10/2017;
- VISTO: il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2023/2025 ex legge 240/2010, d.lgs. 49/2012, d.lgs. 75/2017, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21 febbraio 2023 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2023;
- VISTA: la Legge 17 luglio 2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", così come modificata dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", e in particolare il Capo XII;
- VISTO: il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e in particolare l'art. 47 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC);
- VISTO: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO: il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021, che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC e in particolare il punto 6;
- VISTE: le Linee Guida sulla "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica in concerto con il Dipartimento delle Pari Opportunità il 6 ottobre 2022, in attuazione dell'art. 5, del D.L. n. 36/2022, conv. dalla L. n. 79/2022;



- CONSIDERATO: che il PNRR si inserisce all'interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) in risposta alla crisi pandemica generata dal COVID-19 e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologia, Inclusione Sociale – suddivise in sei Missioni o aree tematiche principali;
- PRESO ATTO: che nell'ambito della Missione 4, la Componente 2 “dalla ricerca all’impresa” il Piano intende rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese; sostenere i processi per l’innovazione e il trasferimento tecnologico; potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all’innovazione;
- PRESO ATTO: che la Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 2 “dalla Ricerca all’Impresa” ha previsto, tra le altre, la seguente tipologia di investimento:
- Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”;
- VISTO: l’avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – **Ecosistemi dell’Innovazione** – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all’impresa – Investimento 1.5, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, di cui al Decreto Ministeriale n. 3277 del 30 dicembre 2021;
- TENUTO CONTO: che la Scuola Sant’Anna ha partecipato al suddetto avviso e che con Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 1050 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 25/07/2022 al n. 1972, è stato ammesso a finanziamento il Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo **THE - Tuscany Health Ecosystem** ambito di intervento “1. Health”, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo “IECS0000017” – CUP J13C22000420001;
- VISTI: gli Atti d’Obbligo e di accettazione dei decreti di concessione delle agevolazioni sottoscritti in data 29 agosto 2022 per il Programma di Ricerca THE – Tuscany Health Ecosystem”;
- PRESO ATTO: che con il D.R. n. 141 del 27 febbraio 2023, pubblicato sul sito del MIUR in data 28 febbraio 2023 e il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Concorsi ed Esami n. 16 del 28 febbraio 2023, era stata bandita, tra le altre, una posizione di ricercatore/ricercatrice presso la Classe Accademica di Scienze Sociali e il Centro di Ricerca Interdisciplinare Health Science, per il Settore Concorsuale 13/B1 “Economia Aziendale” - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/07 “Economia Aziendale” da inserire nell’ambito delle attività del Progetto THE - Tuscany Health Ecosystem – Spoke 10, la cui vincitrice ha assunto servizio dal 1 luglio 2023;
- ACCERTATO: che la suddetta ricercatrice ha presentato le proprie dimissioni dal contratto a decorrere dal 31 ottobre 2023 e che non esiste una graduatoria di idonei/e;
- PRESO ATTO: della necessità di attivare una nuova procedura di reclutamento del personale necessario alla continuazione e allo svolgimento delle attività del succitato progetto;
- VISTE: le delibere del Senato Accademico del 20 settembre 2022 e del 18 ottobre 2022 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2022 e del 24 ottobre 2022, con le quali sono state definite le procedure di attivazione delle posizioni di ricercatore/trice da inserire nei progetti finanziati dal PNRR, derogando, ai fini di assicurare un celere reclutamento, ad alcune disposizioni del succitato regolamento;



PRESO ATTO: della richiesta di attivazione della posizione presentata dal Responsabile del sopraelencato programma di Ricerca;

ACCERTATA: la copertura finanziaria del contratto di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato, attestata ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota ministeriale Prot. 8312 del 5 aprile 2013 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

DECRETA

Art. 1

Oggetto del bando

È indetta le procedura selettiva per la stipula di un contratto di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a della legge 240/2010, nella formulazione previgente all'entrata in vigore della L. 79/2022, con regime di tempo pieno, di durata triennale, per la realizzazione dei Programmi di Ricerca attivati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea in relazione all'iniziativa NextGenerationUE presso la Classe Accademica di Scienze Sociali e il Centro di Ricerca Interdisciplinare Health Science, per il Settore Concorsuale 13/B1 "Economia Aziendale" - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/07 "Economia Aziendale".

La figura sarà inserita all'interno delle attività del Progetto **THE - Tuscany Health Ecosystem – Spoke 10 "Population Health"**, sotto la Responsabilità Scientifica della Prof.ssa Sabina Nuti.

4

Attività di ricerca: La figura parteciperà alle attività del Tuscany Health Ecosystem (THE) ed in particolare all'attività dello Spoke 10 "Population Health". Dovrà occuparsi dell'organizzazione e predisposizione della raccolta dei dati, della pianificazione di questionari agli utenti e alla popolazione, dell'analisi e dello studio di opportuni modelli economici aziendali in ambito pubblico e privato per promuovere modelli organizzativi innovativi nel campo della salute. Si affiancherà un lavoro interpretativo utile anche al confronto con i diversi stakeholders.

La figura sarà comunque coinvolta nelle seguenti attività:

- 1) gestire i progetti di ricerca e la collaborazione con i partner di progetto e gli stakeholders;
- 2) contribuire alla pubblicazione di articoli scientifici su riviste internazionali e report divulgativi;
- 3) svolgere un'attività di campo per la raccolta dati in vari territori della Toscana;
- 4) lavorare in team multidisciplinari.

Attività didattica: la figura selezionata potrà svolgere attività didattica, anche in lingua inglese sui suddetti temi nell'ambito della Laurea Magistrale in Innovation Management e del PhD in Management Innovation, Sustainability and Healthcare, secondo quanto previsto dal Regolamento dell'impegno didattico del personale docente e ricercatore della Scuola e specificato nel successivo articolo 11.

Limite massimo delle pubblicazioni che potranno essere presentate: 12.

Lingua straniera: inglese.



Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro che abbiano conseguito, in Italia o all'estero, il dottorato di ricerca o titolo equivalente.

Coloro che abbiano conseguito il dottorato all'estero, in caso non sia già stata riconosciuta l'equipollenza del loro titolo al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente, sono ammessi con riserva alla selezione. La dichiarazione di equipollenza dovrà essere presentata dal/lla candidato/a, se risultato/a vincitore/trice, al momento della stipula del contratto di lavoro. Ai fini della presente selezione la commissione di cui al successivo articolo 6 valuta l'ammissibilità dei/lle candidate in base al titolo conseguito.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che abbiano riportato condanne penali o altre misure che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni o che ne siano causa di cessazione;
- coloro che siano stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
- soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori/esse di I o II fascia o come ricercatori/trici ancorché cessati/e dal servizio;
- coloro che abbiano prestato servizio, anche in modo non continuativo presso la Scuola, altro Ateneo o enti di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge 240/2010, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;
- i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/a professore/ssa appartenente alla Classe di afferenza o con il/la Rettore/trice, il/la Direttore/trice Generale o un/a componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- in base a quanto previsto dal Codice Etico della Scuola, coloro che siano coniugi, affini fino al II grado o parenti fino al IV di un/a docente, di un/a ricercatore/trice o di un membro del personale tecnico amministrativo sono tenuti a darne informativa scritta, prima dell'inizio delle procedure concorsuali, alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca che ne informerà il Comitato Garante che, a sua volta, monitorerà l'andamento della selezione.

5

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.





Art. 3

Domande di ammissione - Termine e modalità di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i titoli posseduti, le pubblicazioni e i documenti ritenuti utili per la procedura devono essere presentati, a pena di esclusione, **per via telematica entro le ore 23.59 del 15 dicembre 2023**, previa registrazione sull'applicazione informatica dedicata disponibile al link <https://pica.cineca.it/santanna/2023-rt-da-11/> alla voce “*Selezione per la stipula di un contratto di ricercatore/trice a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 comma 3 lett. a della legge 240/2010 nell’ambito dei progetti finanziati sui fondi del PNRR presso il Centro di Ricerca Interdisciplinare Health Science*”.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema oppure il/la candidato/a potrà accedere al sistema attraverso la SPID.

I/Le candidati/e dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il/la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- coloro che non dispongano di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma autografa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema;
- per i/le soli/e candidati/e che abbiano effettuato la registrazione e l'accesso attraverso l'identità digitale SPID, non sarà necessario firmare il file.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.

Entro le scadenze soprariportate il sistema consente il salvataggio in modalità bozza; allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Qualora il sistema non consentisse il salvataggio definitivo della bozza e/o l'invio della domanda, o il/la candidato/a non ricevesse entro breve tempo dall'invio della domanda la ricevuta dell'avvenuta presentazione della stessa, il/la candidato/a è tenuto/a a:



- **contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina dell'applicativo <https://pica.cineca.it/santanna/>;**
- **trasmettere una segnalazione all'account infodocenti@santannapisa.it inderogabilmente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un **numero identificativo** che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/santanna/>

La procedura non consente alcuna modifica della domanda già inviata, per qualsiasi rettifica il/la candidato/a deve ritirare la domanda e presentarne una nuova.

Nella domanda online i/le candidati/e dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale, luogo di residenza. I/le candidati/e dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la selezione per la quale concorrono;
- la cittadinanza posseduta;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- di non essere stati/e destituiti/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati/e dichiarati/e decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- di non essere e non essere stati/e ricercatori/trici universitari/e di ruolo o professori/esse di I o II fascia;
- di non avere prestato servizio, anche in modo non continuativo, in qualità di assegnisti/e di ricerca o ricercatori/trici a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, nella formulazione previgente all'entrata in vigore della L. 79/2022, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;
- il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'ente presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero i/le candidati/e dovranno allegare il decreto di equiparazione/equipollenza del titolo o in assenza dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo con indicazione della relativa data. La modulistica e le informazioni per la richiesta di equipollenza del titolo conseguito all'estero sono reperibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente indirizzo Internet:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei/le vincitori/trici del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca;

- di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un/a





professore/ssa appartenente alla Classe di afferenza o con il/la Rettore/trice, il/la Direttore/trice Generale o un/a componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione della Scuola;

- di essere fisicamente idonei/e all'impiego;
- che tutto ciò che viene dichiarato nella domanda e nel curriculum ad essa allegato ha valore di:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- i dati identificativi delle pubblicazioni presentate;
- che le copie delle pubblicazioni e di tutta la documentazione allegata alla domanda redatta sono conformi agli originali e che per le pubblicazioni edite in Italia sono rispettate le norme in materia di deposito legale;
- l'indirizzo di e-mail per le comunicazioni relative alla presente selezione e un recapito telefonico. L'indirizzo mail non corrispondere a una casella di posta certificata;

Il/la candidato/a italiano/a dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali, precisandone il comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari, se ad essi soggetto.

Il/la candidato/a straniero/a dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

L'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione. Ogni sua variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo infodocenti@santannapisa.it. La Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/lla destinatario/a e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo mail da parte del/lla candidato/a o da eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel corso della procedura di registrazione online, sarà necessario allegare la seguente documentazione:

1. file pdf del curriculum della propria attività scientifica e didattica datato e sottoscritto con l'esplicita indicazione che tutto quanto dichiarato corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e ss. del D.P.R. 445/2000;
2. scansione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;
3. la tesi di dottorato;
4. pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione nel numero indicato all'art. 1 e il loro elenco numerato;
5. i titoli obbligatori e quelli ritenuti utili ai fini della selezione;

La veridicità di quanto indicato nella domanda, nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati sono attestate dal/lla candidato/a ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.



445/2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda.

I/le candidati/e cittadini/e di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente residenti in Italia, utilizzano tali dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello/a straniero/a, oppure nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del/la dichiarante. La documentazione trasmessa dai/le candidati/e non appartenenti all'Unione Europea potrà essere soltanto in copia e sarà sottoposta a verifica e a eventuali richieste di integrazione da parte della Responsabile del Procedimento.

I documenti e i titoli possono essere prodotti nella lingua d'origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo; se redatti in lingua straniera diversa devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni da sottoporre a valutazione devono essere inviate esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura informatica. Ogni pubblicazione non dovrà superare la dimensione di 30 megabyte. Solo nel caso in cui il/la candidato/a sia impossibilitato/a a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo tramite un sistema di trasferimento files alla mail infodocenti@santannapisa.it dopo aver informato di tale necessità la U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca, inviando apposita comunicazione allo stesso indirizzo e indicando il numero identificativo attribuito alla domanda e il codice concorso indicato nell'applicazione informatica.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate dalla commissione. In caso di difformità tra la pubblicazione elencata e quella inserita come allegato nel sistema, verrà valutata la pubblicazione allegata; solo nel caso in cui la pubblicazione allegata sia una copia di una già allegata, verrà richiesto al/lla candidata l'invio della pubblicazione inserita in elenco e non allegata.

Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi. In tal caso, l'amministrazione non procederà a richieste di integrazione e la commissione non valuterà le pubblicazioni richiamate tramite link.

Nel caso in cui il/la candidato/a allegghi un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato all'art. 1, la commissione prenderà in esame esclusivamente il numero di pubblicazioni indicate in tale articolo che verranno selezionate procedendo in ordine cronologico dalla più recente alla meno recente, fino alla concorrenza del numero previsto.

Le **pubblicazioni valutabili** nella presente selezione sono costituite esclusivamente da pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione (da presentare unitamente alla lettera di conferma dell'editore) secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono prese in considerazione anche se inedite.



Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o ISSN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945, dalla data del 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alla Scuola.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua d'origine se redatte in italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, altrimenti deve essere allegata anche la traduzione in una delle predette lingue.

Non saranno presi in considerazione informazioni e allegati eventualmente inviati dopo la scadenza del termine sopra indicato se non in risposta a richieste di integrazione della documentazione rivolte dagli uffici della Scuola.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 e successive modifiche e integrazioni e ai sensi dell'art. 2 del D. Interm. 21 novembre 2021, i/le candidati/e devono specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione pubblica.

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito alle presenti selezioni possono essere richiesti alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna (n. telefonico +39.050/883-575-258-576 mail infodocenti@santannapisa.it).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Art. 4

Rinuncia di partecipazione alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, intervenuta successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Magnifica Retttrice a mezzo PEC (protocollo@sssup.legalmailpa.it) e inviata all'Ufficio Personale Docente e di supporto alla ricerca come istanza in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità a mezzo di posta elettronica all'indirizzo infodocenti@santannapisa.it. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data del ricevimento.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I/le candidati/e sono ammessi/e alla selezione a seguito della verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 e per quanto previsto dall'art. 3 può essere disposta in qualsiasi momento ed è comunicata al/la candidato/a all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione sarà nominata con Decreto Rettorale, sentito il Preside, su proposta del Centro richiedente. La Commissione è composta da almeno 3 componenti, in possesso di un elevato



profilo scientifico a livello internazionale, esperti/e delle discipline oggetto della selezione: Professori/esse e Ricercatori/trici Universitari/e, anche a tempo determinato, nonché Ricercatori/trici di Enti di Ricerca, assicurando il coinvolgimento maggioritario di soggetti esterni alla Scuola, anche stranieri e il rispetto degli artt. 7 e 9 del Codice Etico della Scuola.

In considerazione delle tempistiche delineate negli Atti d'Obbligo e nei GANTT delle singole progettualità, la Commissione è tenuta a rispettare per i propri lavori il calendario di cui al successivo art. 7, salvo cause di forza maggiore.

Art. 7

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione viene effettuata mediante la valutazione preliminare delle candidate e dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico di insieme per ciascuna di queste categorie: titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Ai sensi dell'art. 24 comma 2, lett. c della legge 240/2010 i criteri e i parametri della valutazione sono individuati sulla base del D.M. 243 del 25/05/2011.

A seguito della valutazione preliminare, coloro che risulteranno comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del loro numero, e comunque non inferiore a sei unità per ciascuna posizione, sono ammessi/e alla discussione pubblica con la Commissione. Qualora il numero di coloro che sono stati ammessi/e alla selezione sia pari o inferiore a sei per ciascuna posizione, tutti/e i/le candidate in possesso dei requisiti di ammissione, sono ammessi/e alla discussione pubblica, senza la preventiva valutazione preliminare.

La Commissione, nella prima riunione, se il numero degli/le ammessi/e alla selezione è superiore a sei, predetermina i criteri da utilizzare per la loro valutazione preliminare e l'individuazione di coloro che sono ammessi/e alla discussione pubblica. La Commissione definisce inoltre i criteri specifici da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla valutazione complessiva della produzione scientifica dei/le candidati/e a seguito della discussione, avendo a riferimento i criteri e i parametri stabiliti dal succitato D.M. 243/2011. La Commissione stabilisce inoltre le modalità di accertamento della conoscenza della lingua straniera prevista dal bando e il punteggio minimo per il superamento della selezione.

La Commissione, qualora si avvalga, nella valutazione delle pubblicazioni, degli indicatori previsti dall'art. 4 comma 4 del D.M. 243/2011 li calcolerà al momento dell'effettuazione della valutazione delle candidate e dei candidati.

I criteri definiti dalle Commissioni saranno tempestivamente inviati alla U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca al fine della pubblicazione sul sito della Scuola prima dello svolgimento della discussione pubblica.

La Commissione svolgerà i propri lavori mediante collegamento da remoto, adottando soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle prove, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La Commissione attribuisce i punteggi solo successivamente alla discussione pubblica, modulando i punteggi stessi tenendo conto:

- dei criteri specifici individuati nel corso della riunione preliminare;
- dell'apporto individuale della candidata o del candidato, considerato anche in termini di originalità, innovatività e rigore metodologico di ciascuna pubblicazione; a questo criterio verrà attribuita particolare rilevanza nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;
- del principio di normalizzazione della produzione scientifica rispetto all'età accademica delle candidate e dei candidati, tenendo in considerazione i periodi, adeguatamente documentati, di



allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel corso della discussione pubblica la commissione accerterà anche la conoscenza della lingua inglese.

La discussione con la Commissione è pubblica, si svolgerà in modalità telematica e per sostenerla le candidate e i/le candidati/e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine della discussione, la Commissione:

a) valuta le candidate e i/le candidati/e attribuendo, secondo quanto stabilito nella prima riunione in riferimento ai criteri e ai parametri di cui al succitato DM 243/2011, un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni da essi presentate, e alla valutazione complessiva della produzione scientifica;

b) indica i/le vincitori/trici della selezione e formula la graduatoria degli/le idonei/e.

La graduatoria, che avrà validità di due anni dal momento della sua emanazione, potrà essere utilizzata in caso di rinuncia o dimissioni del vincitore/vincitrice o per la stipula di ulteriori contratti per le esigenze dello stesso progetto. Il suo scorrimento dovrà essere valutato e autorizzato, caso per caso, dal Consiglio di Amministrazione che dovrà certificare la relativa copertura finanziaria per il periodo eccedente la durata del progetto.

La data del colloquio tra la commissione e i/le candidati/e e la data in cui sarà resa nota la lista dei/le candidati/e ammessi/e verrà resa nota il giorno 11 gennaio 2024 sul sito della Scuola nella pagina web dedicata alla selezione <https://www.santannapisa.it/it/cerca-selezioni> nella sezione “*Selezione per la stipula di un contratto di ricercatore/trice a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 comma 3 lett. a della legge 240/2010 nell’ambito dei progetti finanziati sui fondi del PNRR presso il Centro di Ricerca Interdisciplinare Health Science*”.

Alle candidate e ai/le candidati/e non verrà data comunicazione personale di ammissione alle selezioni; pertanto, sono tenuti/e a consultare il sito della Scuola nella data sopraindicata. L’elenco degli/le ammessi/e sarà reso noto mediante pubblicazione dei codici identificativi delle domande.

Gli/le ammessi/e dovranno collegarsi all’ora indicata al link pubblicato nella pagina web sopraindicata, muniti/e di documento di riconoscimento in corso di validità che dovranno esibire alla commissione che ne trascriverà i dati sul foglio di identificazione.

Durante la discussione i/le candidati/e dovranno tenere costantemente accesa la telecamera e seguire le norme di comportamento che verranno pubblicate nella pagina web delle selezioni.

I/le candidati/e, al momento della presentazione della domanda, accettano implicitamente di sostenere la discussione pubblica in forma telematica, qualora ad essa ammessi/e e sono tenuti/e a dotarsi di idonei mezzi per sostenere le prove.

La Scuola è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.

Il mancato collegamento all’aula virtuale nella data e nell’ora indicata, quale che ne sia la causa, verrà considerata definitiva manifestazione della volontà di rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Alla discussione pubblica potranno accedere tutti/e gli/ le interessate collegandosi al link riportato nella pagina web della selezione, seguendo le norme di comportamento che verranno pubblicate nella pagina web delle selezioni.

È fatto assoluto divieto a chiunque di registrare, per intero o in parte, con strumenti di qualsiasi tipologia, l’audio, il video o l’immagine della seduta a distanza e di diffondere le registrazioni in



qualsivoglia modo siano state ottenute. I comportamenti non conformi a quanto prescritto saranno perseguiti a norma di legge. Qualora la Commissione si avveda, durante la prova d'esame, di condotte scorrette poste in essere da un/a candidato/a è tenuta ad annullare la prova e a giudicare il/la candidata non idoneo/a.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi espressi su ciascun/a candidato/a in sede di valutazione preliminare e i punteggi attribuiti a ciascun/a candidata ammesso/a alla discussione.

La Rettrice della Scuola, con proprio decreto, accerta, entro quindici giorni dalla consegna, la regolarità degli atti delle selezioni e trasmette il decreto al Centro per il quale è stata attivata la procedura.

Il decreto di approvazione degli atti e i verbali della Commissione con i relativi allegati sono resi pubblici sul sito della Scuola.

Il Centro formula la proposta di chiamata del/la vincitore/trice al Consiglio di Amministrazione. L'approvazione della chiamata è subordinata alla sussistenza della relativa copertura finanziaria nelle modalità previste dalla legge per tempo vigente.

Art. 9

Documenti di rito

Il/la vincitore/trice dovrà presentare alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini dell'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello al ricevimento dell'invito.

Il/la cittadino/a straniero/a, non residente in Italia, dichiarato vincitore/trice dovrà presentare o far pervenire alla Scuola, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito i seguenti documenti:

- certificato di nascita;
- certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui è cittadino/a;
- certificato attestante la cittadinanza;
- provvedimento di equipollenza del titolo di dottore di ricerca o copia della domanda di riconoscimento dell'equipollenza del titolo di dottore di ricerca. Tali documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura e devono essere rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino ed essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il/la cittadino/a extracomunitario/a può utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo nei casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione accerterà l'idoneità fisica del/la vincitore/trice alla mansione di ricercatore/trice a tempo determinato mediante visita del Medico addetto alla Sorveglianza Sanitaria.



Art. 10

Stipula del contratto

Entro trenta giorni successivi alla delibera di approvazione della chiamata, in assenza di specifiche disposizioni, il/la vincitore/trice stipulerà un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime a tempo pieno, della durata di tre anni.

La stipula del contratto è condizionata alla verifica sia della copertura finanziaria sia alle limitazioni di cui alle leggi nel tempo vigenti.

Qualora il/la vincitore/trice sia in possesso di titolo di dottore conseguito all'estero, la stipula del contratto avverrà sotto condizione della presentazione del provvedimento di equipollenza nel termine che sarà indicato nel contratto stesso.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte del/lla vincitore/trice dei requisiti prescritti, in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

Il/la vincitore/trice che, senza giustificato motivo, non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito e non inizi contestualmente la propria attività come in esso stabilito, decade dal diritto di stipula del contratto medesimo. Gli effetti economici del contratto, iniziato per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Il/la ricercatore/ricercatrice è, altresì, soggetto ai regolamenti interni della Scuola. Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Al/lla titolare del contratto è corrisposto il trattamento economico annuo lordo di € 36.839,85, pari al trattamento economico del/la ricercatore/trice universitario/a confermato a tempo pieno alla classe iniziale. Il/la ricercatore/ricercatrice viene assicurato/a, ai fini previdenziali, all'INPS – Gestione ex INPDAP, che provvederà anche alla liquidazione del trattamento di fine servizio.

La Scuola provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile. La titolarità del contratto di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

La titolarità del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Il contratto potrà essere prorogato alla scadenza per due anni, per una sola volta secondo le procedure definite dall'art. 14 del Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato e dal D.M. 242 del 24 maggio 2011.

Art. 11

Compiti del/la ricercatore/ricercatrice a tempo determinato

Il/la ricercatore/ricercatrice dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del settore concorsuale oggetto della procedura, secondo quanto indicato all'articolo 1.

L'impegno orario annuo riferito allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore. L'attività didattica consiste nello svolgimento di corsi, moduli, seminari o altre forme di didattica frontale prevista dalle strutture didattiche dell'Ateneo.

L'attività di didattica integrativa e di servizio agli/le studenti/esse comprende l'orientamento e il tutoraggio degli/le studenti/esse nonché le attività di verifica dell'apprendimento.



Il/la ricercatore/ricercatrice è tenuto/a a rispettare quanto previsto dal Regolamento per l'impegno didattico del personale docente e ricercatore/trice della Scuola e, in particolare, a registrare le proprie attività didattiche sull'applicativo on line messo a disposizione dalla Scuola.

Il/la ricercatore/ricercatrice è tenuto a presentare, al termine di ogni anno di contratto, al Coordinatore del Centro, sentito, per le attività di competenza, il Preside della Classe Accademica di afferenza, una relazione sulle attività di ricerca e didattiche svolte, vistata dal Responsabile dei fondi sui quali grava il contratto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della L. 240/2010, nella formulazione previgente all'entrata in vigore della L. 79/2022, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. Ai fini del computo della durata complessiva dei rapporti di lavoro si tiene conto esclusivamente di rapporti instaurati ai sensi della Legge 240/2010.

Il contratto, ai sensi dell'art. 24 comma 9 ter della legge 240/2010, è sospeso nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Ciascuno delle parti contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso da parte del/lla ricercatore/trice, l'Amministrazione può trattenere al/lla dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato, mentre il/la ricercatore/ricercatrice, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto a un'indennità di pari importo. Al/lla ricercatore/ricercatrice a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art.6 commi 9,10,11 e 12 della L. 240/2010, che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore/ricercatrice e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.

Il/la vincitore/rice che sia dipendente di una pubblica amministrazione verrà collocato/a, per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzione previdenziale, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona della Rettrice, legale rappresentante pro tempore, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, protocollo@sss sup.legalmailpa.it, tel. 050 883.111.

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016, e D. Lgs. n. 196/2003), i/le candidati/e dovranno prendere visione dell'Informativa alla pagina <https://www.santannapisa.it/informativaprivacy>.





Art. 13

Responsabile del Procedimento

La responsabile della procedura amministrativa di cui al presente bando è la Dott.ssa Maria Alessia Carlucci - Responsabile dell'Area Risorse Umane della Scuola Superiore Sant'Anna - e-mail: infodocenti@santannapisa.it.

La nomina della Commissione e l'approvazione degli atti concorsuali sono effettuate con decreto della Rettrice.

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando al contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 della legge 240/2010, nella formulazione previgente all'entrata in vigore della L. 79/2022, dei decreti attuativi della stessa e del citato Regolamento della Scuola. Per quanto da esse non previsto si applica la legge in materia di Ricercatori/trici universitari/e.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo on line della Scuola (<http://www.santannapisa.it/it/albo-on-line>), sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it>), sul sito della Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>) e, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 53 del 14 luglio 2023.

Pisa, 10 novembre 2023

LA RETTRICE

Prof.ssa Sabina Nuti

(Riproduzione di documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e 22 del D.Lgs. 82/2005)